



la gazzetta del **VRslot**

anno XXVI numero 1061 - 11 maggio 2026 - www.vrslot.it

> 5^a GT3 NSR

> 5^a Classic Open

5^a GT3 NSR

Maggio mese Mariano

Prosegue il raccolto di titoli di Mario Z.



Guardando la classifica finale di questa penultima del trofeo riservato alle GT3 di casa Noviello si nota una disomogeneità rispetto a quanto emerso dopo le prove cronometrate.

Mettendo da parte Mario, che saltata la prima di campionato ha collezionato un filotto di quattro pole/vittorie disarmanti, per il resto c'è stato parecchio rimescolamento, con sorprese in positivo e in negativo.

Il minuto cronometrato conferma Giuseppe come contendente privilegiato per il podio della gara e del Trofeo, mentre sorprende il tempo di Davide, a soli 6 millesimi, che normalmente fatica ad affacciarsi alla prima manche.

Molto serrati gli altri tre che correranno per ultimi, dove va assolutamente sottolineata la prestazione di Riccardo, che in questa stagione abbiamo visto raramente nelle gare di velocità; come a dire che il rally partorisce ottimi velocisti, o forse l'assunto è che chi ha talento va bene dappertutto.

Inciamo impreveduto invece per Alberto, che avendo dimenticato a casa la macchina (...) è "costretto" ad un noleggio da Enzo; nei pochi giri di prova non riesce però ad armonizzarsi col mezzo, rimandando alla gara un miglior adattamento.

Fatica oltremodo anche Andrea C., che aggiunge la variabile del suo Parma (forse ancora Ruskit) anni 70 che fa le bizzesse...

Nella batteria 3 gli fanno compagnia i soliti omonimi con la "Z" e senza "a" finale.



Proprio il giovane Andre si trova ad affrontare un calvario imposto da una vettura poco a punto e da un avvicinarsi di pulsanti sostitutivi, nel tentativo di rimediare ad una prestazione non adeguata al talento del nostro giovane slottista.



Scarsa soddisfazione anche per Andrea Z., che in alcune fasi si era anche trovato primo di manche, ma che finisce per soffrire alcune corsie, a fronte di un mezzo sicuramente migliorabile.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	MCLAREN 720S	10,278
2	GIUSEPPE	MERCEDES AMG	10,596
3	DAVIDE	CORVETTE C6R	10,602
4	ROBY	MCLAREN 720S	10,643
5	RICCARDO Z.	CORVETTE C8R	10,685
6	EMILIO	CORVETTE C6R	10,712
7	VALTER	MERCEDES AMG	10,926
8	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	11,009
9	FRANCESCO T.	PORSCHE 997 GT3	11,010
10	ENZO	MERCEDES AMG	11,013
11	MAURIZIO M.	MERCEDES AMG	11,096
12	CASTE	CORVETTE C8R	11,120
13	ALBERTO M.	CORVETTE C7R	11,150
14	ANDREA Z.	CORVETTE C7R	11,182
15	ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	11,213
16	ANDREA C.	MERCEDES AMG	11,386





Stesso discorso per Francesco T., che pure in gara è sceso sotto al muro degli 11 secondi; anche qui però il dito non è in discussione, casomai occorre considerare che lui è l'unico a mettere in pista la Porsche, vettura non proprio al top. Andrea C...i mette una pezza in gara, come consuetudine, ma non potrà assolutamente contendere ad Alberto la leadership provvisoria, alla luce di un miglior crono di 11"1 contro il 10"7 del mantovano.



Alberto dal canto suo paga qualche sbavatura di troppo, considerando anche la manche a 5, ma comunque può guardare con ottimismo alle batterie seguenti.



Anche Enzo, in seconda batteria, rimedia fin da subito alle prove deficitarie, partendo in testa senza particolari fastidi dai quattro contendenti; anche qui il miglior crono (10"6) parla chiaro, ma ancor più eclatante è lo zero nel numero di uscite certificate da iST!

Tre saranno i giri sui contendenti, che si scambiano il ruolo di inseguitori per tutti i 18 minuti di gara, con la consueta altalenanza dovuta all'avvicinarsi delle corsie.



Alla fine emerge l'altro mantovano, Maurizio, mortificato però dal compagno di trasferta per pochi settori. Ancor meno quelli su Valter, che viene fermato dal relè a poco più di un metro dal rivale. Buona comunque la prestazione di entrambi.



Lunedì 11/05
Rally

Giovedì 14/05
Gruppo C
-Scaleauto-



Più che sorprendente invece vedere fra loro il Caste che, a dispetto dell'ostentata apatia (sembra sempre sia in gara perché passava di lì...) ci mette del suo oltre ogni aspettativa: da incorniciare.



Molto meno soddisfatto, immaginiamo, il buon Roberto's, che scivola nella seconda metà della classifica, non trovando, forse, la miglior sintonia nella regolazione del tasto; lo testimoniano anche gli 8 errori, un valore superiore alla media.



In prima manche Mario impiega solo una parte della corsia 1 per liberarsi di Davide, partito in testa come consuetudine, se la vettura lo permette.



Ma mentre Zanolli senior aumenta il passo minuto dopo minuto, Davide perde quota fino ad accorgersi che le gomme sono troppo basse e troppo usurate, cosa che lo costringe a svariati stallonamenti.



Sale di tono per contro la prova di Giuseppe che, dopo un avvio cauto, inizia la rimonta, non tanto nei confronti di Mario (che viaggia in carrozza fino ad un disarmante 10" netto), ma rispetto a quanto fatto poc'anzi da Enzo, con cui resta in bilico fino alla bandiera a scacchi, quando riesce a dare il meglio superandolo anche con margine di sicurezza.



Prestazione al top anche per Riccardo, che con passo sicuro si libera della concorrenza, commettendo solo 3 errori nell'arco della gara.

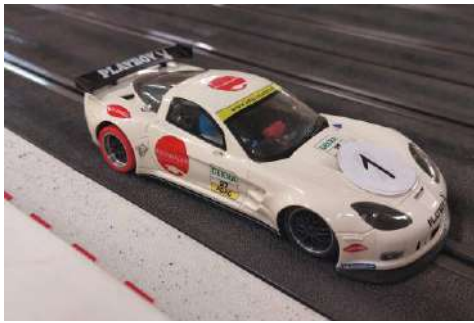
A questo punto vogliamo vederlo anche in altre occasioni, perché stavolta gli è sfuggito il podio solo per un giro.





Gli altri tre, nell'ordine Roby, Emilio e il già citato Davide, non si possono dire sicuramente soddisfatti. Il "Tabacar" litiga col pulsante, col quale stenta ad entrare in sintonia, mentre per il Pier non sappiamo quale sia stato il motivo della sofferenza, visto che in altre prove con la sua pur obsoleta C6 non aveva per nulla sfigurato (quarto e quinto posto in gara 2 e 3).

A conti fatti la quarta affermazione di Mario lascia aperti i conti per il campionato solo apparentemente, perché lo scarto dovuto all'assenza in gara uno consente un bonus da riscuotere a giugno.



CLASSIFICA GT3 NSR			
PILOTA		giri	set
1 (=)	MARIO Z.	MCLAREN 720S	102 7
2 (=)	GIUSEPPE	MERCEDES AMG	97 71
3 (+7)	ENZO	MERCEDES AMG	97 43
4 (+1)	RICCARDO Z.	CORVETTE C8R	96 23
5 (+8)	ALBERTO M.	CORVETTE C7R	94 67
6 (+5)	MAURIZIO M.	MERCEDES AMG	94 55
7 (=)	VALTER	MERCEDES AMG	94 52
7 (-3)	ROBY	MCLAREN 720S	94 52
9 (+3)	CASTE	CORVETTE C8R	94 22
10 (-2)	ROBERTO S.	ASTON MARTIN VANTAGE	94 7
11 (-5)	EMILIO	CORVETTE C6R	93 45
12 (+4)	ANDREA C.	MERCEDES AMG	93 43
13 (-10)	DAVIDE	CORVETTE C6R	91 71
14 (-5)	FRANCESCO T.	PORSCHE 997 GT3	91 53
15 (-1)	ANDREA Z.	CORVETTE C7R	91 17
16 (-1)	ANDRE	ASTON MARTIN VANTAGE	86 68

CLASSIFICA GT3 NSR						TOT.	
2025/2026	06/10/2025	08/01/2026	12/02/2026	02/04/2026	04/05/2026	SCARTO	
	1	2	3	4	5		
1	MARIO Z.	26	26	26	26	104	104
2	GIUSEPPE	26	17	15	13	91	78
3	ROBY	17	20	20	17	86	74
4	ENZO	14	17	20	17	68	68
5	MAURIZIO M.	15	12	12	8	58	52
6	DAVIDE	14	13	14	6	47	47
6	EMILIO	15	14	10	8	47	47
8	ANDREA C.	13	11	10	12	53	46
9	RICCARDO Z.	20			15	35	35
10	ROBERTO S.	8	0	9	15	33	33
11	ALBERTO M.	8	0	11	7	32	32
12	ANDREA ING.	11	10	6	4	31	31
13	ANDREA Z.	12	9		4	25	25
14	STEFANO V.		8	7	9	24	24
15	CASTE	10			10	20	20
15	VALTER		0	0	8	20	20
17	ANDREA B.			8	11	19	19
18	MARCO B.		13			13	13
19	BRUNO			5	3	8	8
20	BOGO				5	5	5
20	FRANCESCO T.				5	5	5
22	STEFANO P.			4		4	4
23	GIAMPY			3		3	3
23	ANDRE				3	3	3
25	GIOVA			0		0	0



5ª Classic Open

Mario Z. allunga

Ma non è ancora detta l'ultima parola



Il finale di campionato ormai prossimo rende ogni appuntamento quasi decisivo e può capitare anche che gli animi si accendano per qualche gara che magari non va proprio come ci si aspettava. Il tutto rientra nelle dinamiche di gara, l'importante è che le arrabbiate sbolliscano prima di salutarsi per andare a casa.

Il minuto di raccoglimento delle prove cronometrate ci conferma quella che sembra essere l'inerzia del campionato, la cui classifica pende leggermente verso Mario Z., anche se i punti da assegnare sono ancora tanti e gli imprevisti possono essere dietro l'angolo. Mario sigla la pole in 10"505; il secondo crono spetta quindi a Davide che gira in 10"707; il terzo tempo lo fa registrare Pieremilio che stacca un 10"822.

Nelle prime tre corsie dello schieramento troviamo quindi tre McLaren M8D. Dalla corsia 4 scatta invece Valter con la Porsche 908/3, posizione la sua quasi inaspettata, perché già dai primi istanti del minuto cronometrato la 908 emette un suono poco armonioso che lascia presagire problemi di accoppiamento, smentiti poi da un sonoro 11"174.

Dietro Valter si allinea Giuseppe con la Matra 670 in versione a coda corta, che denota già dai giri di qualifica qualche problema di tenuta, il sestetto dei migliori lo chiude Enzo con la Ferrari 312 PB.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	MCLAREN M8D	10,505
2	DAVIDE	MCLAREN M8D	10,707
3	EMILIO	MCLAREN M8D	10,822
4	VALTER	PORSCHE 908/3	11,174
5	GIUSEPPE	MATRA 670	11,219
6	ENZO	FERRARI 312PB	11,230
7	ANDREA C.	MATRA 670	11,285
8	MAURIZIO M.	FORD GT40	11,375
9	ANDREA Z.	MCLAREN M8D	11,384
10	ALBERTO M.	MCLAREN M8D	11,476
11	CASTE	ALFA 33	11,603
12	ROBERTO S.	MCLAREN M8D	11,662
13	ANDREA ING.	MCLAREN M8D	11,769
14	ULISSE	FORD P68	12,277
15	STEFANO V.	MATRA 670	12,347
16	GIOVA	FORD GT40	13,256



I primi 5 in pedana sono Roberto S., Andrea Ing., Ulisse, Stefano V. e Giova. La batteria risulta piuttosto sfilacciata per varie ragioni: Giova ad esempio è ancora in fase di apprendimento del Toboga, del pulsante e anche del comportamento della GT 40 livrea Gulf che mette in pista. Nonostante tutte le attenuanti, stampa comunque un più che dignitoso (per un neofita) 12"392 in corsia 3.



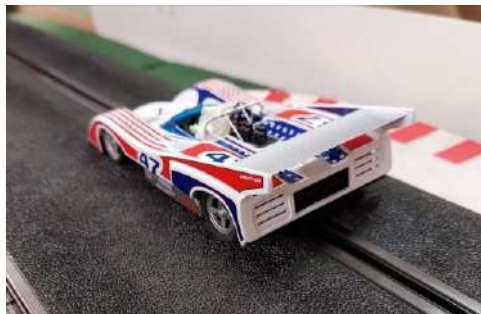
Stefano V. che finora abbiamo visto più che altro impegnato in gara sulla Scaleauto affronta la disputa quasi alla cieca, mettendo in pista la Matra M670 ex Giuseppe che ha avuto modo di provare molto poco visto il recente passaggio di proprietà; la sua prova è quindi non giudicabile: il suo giro più rapido lo sigla in corsia 5 in 12"090.



Roberto S. è invece la lepre del sestetto: dopo una sessione di qualifica poco brillante in cui fatica a mettere insieme un giro pulito, si riscatta in gara dominando la batteria e conquistando l'ottavo posto assoluto. Non è dato sapere se l'ala Macarena che la sua McLaren sfoggia, risultato di un'uscita di pista rovinosa, lo abbia nella circostanza favorito dal punto di vista aerodinamico.



A rendere interessanti i 18 minuti ci pensano allora Ulisse e Andrea Ing. che incrociano i musì della P68 e della M8. La prima parte di gara è appannaggio dell'Ing., con la McLaren che sotto questo punto di vista è una garanzia e gli consente di controllare il natio di Itaca.



La P68 che non era parsa molto brillante nelle prove cronometrate, rumorosa ma non nella maniera giusta e un po' legata; viene fuori però alla distanza, complice più di qualche sbavatura di Andrea Ing., che consente ad Ulisse di avvicinarsi e portare il sorpasso proprio nella sessione conclusiva.



L'ultimo giro di lancette è rocambolesco: un errore di Andrea sembra consegnare la posizione numero 12 ad Ulisse, che però a pochi secondi dallo scadere restituisce il favore mandando a ruote all'aria la P68. Una quasi contemporanea chiamata di "ponte" non impedisce ad Andrea di recuperare comunque i settori che lo separano da Ulisse e di superarlo di pochi centimetri.

Alla ripresa mancano solo 6 secondi al semaforo rosso che chiude le ostilità. Nonostante una partenza bruciante, l'eroe omerico non riesce però a mettere di nuovo il muso della P68 davanti a quello della McLaren del rivale e la gara si conclude con Andrea Ing. al dodicesimo posto, davanti ad Ulisse per soli 3 settori.

Anche nel secondo turno sale in pedana un quintetto. Allineate in pista troviamo nell'ordine la Matra di Andrea C., la Ford GT 40 di Maurizio M., le McLaren M8D di Andrea Z. e Alberto M. e l'Alfa 33 di Caste.



Sembra su un binario la Matra di Andrea C., che sbaglia con il contagocce e guida da subito la graduatoria; oltre ad essere l'unico della truppa a cui iST assegna zero errori, è di fatto anche il più veloce del quintetto.



Non è quindi semplice per i compagni di pedana provare l'attacco: nella prima parte di gara è Andrea Z. a tenere il passo dell'omonimo con la C.; la terza frazione in corsia 6 però lo rallenta e sono i due mantovani Maurizio M. e Alberto M. ad approfittarne superandolo.

Non demorde però Andrea Z. che si mantiene nella scia dei virgiliani, pronto a sfruttare qualche imprevisto. L'occasione arriva durante la quinta sessione: a cedere allo sconforto è Alberto M., che stacca il pulsante appena dopo il semaforo verde e lascia quindi spazio ad Andrea Z., rimettendo in valigetta la M8D.



Spetta allora a Maurizio M. e alla sua GT 40 salvare l'orgoglio virgiliano, ma Andrea C. non è più alla portata e così Maurizio si limita a tenere a bada le velleità di rimonta di Andrea Z., a dire il vero ormai abbastanza improbabili visto il gap di tre giri accumulato. Maurizio conclude quindi la gara praticamente in solitaria in settima posizione assoluta.



Caste chiude quello che dopo il ritiro di Alberto è diventato un quartetto. Nelle prime battute si era dimostrato battagliero e teneva il passo dei più esperti colleghi di pedana; molla un po' la presa nella seconda parte di gara ma, in virtù del fieno in cascina accumulato nelle prime sessioni, chiude senza patemi la gara in undicesima posizione.





La serata si ravviva ancora di più con l'avvento in pedana del sestetto che compone la batteria 1: i punti in palio iniziano ad essere pesanti e gli animi si riscaldano. Una concitata fase di recupero alla curva delle acque torbide mette forse già in discussione le possibilità di Davide di insidiare Mario Z. in ottica vittoria di gara.



Nonostante la chiamata di "ponte" invocata a causa delle palesi difficoltà di recupero multiplo, Mario Z. riesce a scavare già un piccolo solco su Davide, di cui non avrebbe certo bisogno viste le prestazioni della sua McLaren.



In difficoltà anche Giuseppe la cui Matra fatica a stare nello slot: iST a fine gara segnala per lui 7 uscite, decisamente tante rispetto al suo standard.

Certo la fortuna non lo aiuta e qualche assistenza concitata e una chiamata di ponte messa in atto con qualche secondo di ritardo non lo aiutano, ma a voler essere obbiettivi avrebbe forse realisticamente potuto insidiare l'ottava posizione di Roberto S., non la settima di Maurizio M. che lo precede al traguardo di quasi tre giri.



Da metà gara la classifica è già praticamente delineata: Mario Z. ha preso il largo e la sua McLaren è ormai imprendibile per gli inseguitori; Davide lo segue con buon margine sul Pier, la cui McLaren a noleggio da Mario occupa la terza piazza e precede Enzo e Valter.



Questi ultimi sono di fatto gli unici della batteria conclusiva ai ferri corti e per lunghi tratti della gara la Porsche 908 di Valter pare in grado di fare il colpaccio.



Ma il Decano, aiutato anche da un migliore posizionamento in pedana, piazza la zampata nella sessione conclusiva, portando l'attacco a Valter, che supera conquistando il quinto posto assoluto alle spalle di Andrea C., la cui prestazione si rivela quindi in tutta la sua portata alla conclusione delle ostilità.

La vittoria di Mario Z. gli consente di allungare su Davide in campionato, tuttavia con 25 punti ancora da assegnare tutto può ancora succedere.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CLASSIC OPEN				
PILOTA			giri set	
1	(=) MARIO Z.	MCLAREN M8D	98	64
2	(=) DAVIDE	MCLAREN M8D	96	52
3	(=) EMILIO	MCLAREN M8D	95	7
4	(+3) ANDREA C.	MATRA 670	94	36
5	(+1) ENZO	FERRARI 312PB	93	25
6	(-2) VALTER	PORSCHE 908/3	93	7
7	(+1) MAURIZIO M.	FORD GT40	91	71
8	(+4) ROBERTO S.	MCLAREN M8D	89	75
9	(-4) GIUSEPPE	MATRA 670	89	16
10	(-1) ANDREA Z.	MCLAREN M8D	88	45
11	(=) CASTE	ALFA 33	86	36
12	(+1) ANDREA ING.	MCLAREN M8D	85	73
13	(+1) ULISSE	FORD P68	85	70
14	(+1) STEFANO V.	MATRA 670	80	31
15	(+1) GIOVA	FORD GT40	70	34
16	(-6) ALBERTO M.	MCLAREN M8D	RIT	

CLASSIFICA CLASSIC OPEN							TOT.	
2025/2026	20/10/2025	22/01/2026	19/03/2026	13/04/2026	07/05/2026	01/06/2026	SCARTO	1
	1	2	3	4	5	6		
1 MARIO Z.		25	25	25	26		101	101
2 DAVIDE	25	20	20	20	20		105	85
3 EMILIO		18	14	15	17		73	64
4 GIUSEPPE		17	15	17	14	10	73	63
5 ANDREA C.	15	14	15	17	15		76	62
6 ENZO	21		13	12	14		60	60
7 ALBERTO M.	14	13	11	13	0		51	51
8 MAURIZIO M.	12	12	10	5	12		51	46
9 ROBY	11	11	12	9			43	43
10 ROBERTO S.	13	10	8	7	11		49	42
11 GIAMPY	10	8	7	10			35	35
12 ANDREA ING.	8	9	9	6	7		39	33
13 CASTE		7		8	8		23	23
14 ANDREA Z.	7		4	1	9		21	21
15 VALTER				2	13		15	15
16 ANDREA B.			0	11			11	11
17 STEFANO V.				4	5		9	9
18 GIORGIO S.			6				6	6
18 ANDRE			3	3			6	6
18 ULISSE					6		6	6
21 FRANCESCO T.			5	0			5	5
21 GIOVA				1	4		5	5
23 MARCO Z.			2				2	2
23 BRUNO			1	1			2	2
25 GIORGIOTOVER			1				1	1
26 STEFANO P.				0			0	

